



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE AGRARIE (AGR-L)

Classe: L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

Sede: Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali - Via del Borghetto 80 - 56124 Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Guido FERRUZZI (Presidente del CdS - Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Lucia GUIDI (Docente del CdS - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Sig. Federico LEONI (Rappresentante degli studenti)

Sig. Nigel FIORETTI (Rappresentante degli studenti)

Sig. Marco TROIANO (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Alessandro SAVIOZZI (Docente del CdS)

Dott. Stefano FANTI (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Rossano Massai (Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, DISAAA-a); Dott. Stefano Landi (Demetra Srl - Rappresentante del Mondo del Lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21.12.2015**, Rilettura del Rapporto di Riesame annuale del CdS 2014/15 e presa visione delle disposizioni inviate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo per la compilazione del Rapporto di Riesame Annuale nonché della SUA del CdS relativa all'anno 2015 e della Relazione Annuale della Didattica del DISAAA-a;
- **7.01.2016**, valutazione degli obiettivi presentati nel Rapporto di Riesame del CdSa.a. 2014/15 relativamente alla scheda A1: Ingresso, percorso ed uscita ed A2: l'esperienza dello studente. Presa visione della SUA del CdS e dei dati ottenuti dall'Ateneo e dai questionari interni al CdS.
- **13.01.2016**, valutazione degli obiettivi presentati nel Rapporto di Riesame del CdSa.a. 2014/15 relativamente alla scheda A3: accompagnamento al mondo del lavoro. Presa visione della SUA del CdS e dei dati ottenuti dall'Ateneo e dai questionari interni al CdS.
- **15.01.2016**, compilazione definitiva della scheda di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18 Gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente ricorda che il documento "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 19 dicembre 2012, stabilisce di istituire un'attività di valutazione delle sedi universitarie e dei Corsi di Studio. Il modello di valutazione

proposto si fonda su un sistema di assicurazione di qualità uniforme tra le varie Università, che consenta comparazioni a livello nazionale. Il sistema si basa sull'autovalutazione, la valutazione esterna e sull'accreditamento. Il principio fondamentale è che il processo di accreditamento garantisce agli studenti istituzioni di formazione universitaria in grado di fornire servizi di qualità superiore a una soglia minima prestabilita.

Viene esaminato il rapporto di Riesame 2015, a cui ha lavorato il Gruppo di Riesame formato dal Prof. Guido Ferruzzi, Prof.ssa Lucia Guidi, Prof. Alessandro Saviozzi, Dott. Stefano Fanti e gli studenti Sig. Nigel Fioretti, Federico Leoni e Marco Troiano. Il Presidente illustra i concetti principali della valutazione AVA ed il rapporto di riesame effettuato per la laurea triennale di Scienze Agrarie evidenziando i punti di criticità e le azioni correttive proposte e intraprese e da effettuare nell'anno solare 2016. Dopo un'attenta lettura e discussione, alla quale hanno partecipato i presenti al Consiglio, vengono accettate le proposte fatte. Il rapporto, che viene allegato, è quindi approvato all'unanimità.

La delibera n. **5** del Consiglio del Corso di Studio in Scienze Agrarie del **18/01/2016** è allegata al presente Rapporto di riesame

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: SCARSO SUPERAMENTO DEL TEST DI INGRESSO che si riflette in un ritardo già dal I° anno nel superamento degli esami.

Azioni intraprese: a tale criticità si è cercato di porre rimedio attraverso l'anticipazione dei test di ingresso ai primi di settembre, con possibilità di corsi di recupero nel periodo precedente l'inizio del semestre per gli studenti in difetto. Si è operato inoltre un intervento nel calendario didattico del primo anno in cui sono state inserite, per ogni semestre, due pause didattiche di una settimana ciascuna durante le quali sono state effettuate esercitazioni assistite in aula, prove in itinere, attività di supporto individuale per studenti con carenza di preparazione, colloqui, ecc.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Una percentuale maggiore di studenti ha superato complessivamente il test di ingresso (54,3% rispetto al 52,8% dell'a.a. precedente). Il numero degli studenti attivi al primo anno si attesta, da qualche anno, su valori che oscillano tra il 56 e il 65% (57% coorte 2010, 63% coorte 2011, 57% coorte 2012, 66% coorte 2013 e 63% coorte 2014). Negli anni successivi la percentuale di studenti attivi aumenta. Infatti al II anno sono pari al 97% (coorte 2010), al 91% (coorte 2011), all'88% (coorte 2012) e al 91% (coorte 2013). Al terzo anno più del 97% degli iscritti sono studenti attivi.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati forniti dall'Ufficio valutazione statistica dell'Ateneo (<http://unipistat.unipi.it>) sono stati integrati da quelli rilevati mediante questionari interni al CdS (<http://www.agr.unipi.it/qualita/qualita-della-didattica/scienze-agrarie.html>).

Ingresso

Il CdS negli anni ha evidenziato un trend estremamente positivo degli immatricolati al primo anno che da 89 dell'a.a. 2009-10 sono passati a 199 nell'a.a. 2014-15.

Negli ultimi tre a.a. è aumentata anche la percentuale di iscritti al primo anno provenienti dai licei con un voto di diploma compreso tra 70 e 79. La maggior parte degli immatricolati proviene dalla Toscana (64.8%), ma con una discreta attrattività nazionale. L'8% degli studenti frequentanti al primo anno è studente lavoratore e circa il 60% è pendolare.

Facendo riferimento alla domanda B01 (le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli esami?) il 42% degli studenti frequentanti ha dato un giudizio solo parzialmente positivo alle conoscenze preliminari possedute.

Percorso

Il trend degli iscritti è in crescita dal 2009 sia al primo anno che a quelli successivi. Nell'anno 2014 si sono raggiunti 200 iscritti al I° anno; è aumentata anche la quota di iscritti al II° anno (64% della coorte 2013). La percentuale di iscritti al terzo anno in riferimento all'anno accademico precedente è pari al 72% per la coorte 2012.

Il 5% ed il 10% rispettivamente degli iscritti al I° ed al II° anno ha effettuato il passaggio ad altri CdS. Infine, al III° anno il 4.4% abbandona il Cds per altro corso dell'Ateneo nel 2012, dato in diminuzione rispetto alle coorti precedenti. Più elevato è il numero di studenti non iscritti che rinuncia agli studi. Per quanto concerne i trasferimenti verso CdS di altri Atenei, non se ne registrano al primo anno, sono l'1.1% degli iscritti al II° anno e l'1.5% degli iscritti al II anno della coorte 2012.

Il numero degli studenti attivi al primo anno è in aumento e si attesta su un valore del 63% (coorte 2014). Negli anni successivi la percentuale di studenti attivi aumenta (al II anno sono pari al 91% (coorte 2013); al terzo anno più del 97% degli iscritti sono studenti attivi).

Le votazioni risultano non molto alte e costanti nel tempo: dal 23.6 al 24 per la coorte 2010; dal 24.1 al 24.6 per quella del 2012; dal 24 al 24.2 per la coorte 2013.

Uscita

I dati sono riferiti al 31 maggio 2015 con il 16% dei laureati in corso per la coorte 2010, il 20% per la coorte 2011, l'1% per la coorte 2012.

Internazionalizzazione

La percentuale di studenti stranieri non è elevata in questo CdS, che d'altra parte non è volto a particolari specializzazioni; 4 studenti sono invece andati a svolgere un periodo all'estero

Punti di forza:

- Iscritti in crescita
- Discreto incardinamento nel CdS

Punti di debolezza:

- Scarso superamento del test di ingresso per alcune materie
- Basso superamento degli esami al I° anno e conseguente ritardo nel conseguimento del titolo

1- c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumento degli studenti che superano il test di ingresso

Azioni da intraprendere: verrà effettuato una rivisitazione delle domande per alcune materie (Chimica Generale e Matematica) per verificare la corrispondenza con i requisiti cognitivi richiesti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente, coadiuvato dai docenti delle materie relative ai test di ingresso opereranno una rivisitazione delle domande poste ai test di ingresso. I primi risultati saranno possibili solo alla fine delle sessioni dei test di ingresso nell'a.a. accademico 2016-17

Obiettivo n. 2:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo n. 2: aumentare il numero di appelli di esami durante la pausa tra i due semestri

Azioni da intraprendere: al fine di aumentare la possibilità di superare gli esami alla fine di ogni semestre, si inseriranno 3 date di appelli in maniera coordinata tra i docenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Al fine di aumentare la possibilità di superare gli esami alla fine di ogni semestre, i docenti coordinati dal Presidente del CdS si adopereranno a organizzare le date di esame nell'intervallo tra i semestri in modo tale da poter evitare sovrapposizioni e cercare di inserire 3 appelli nel periodo gennaio/febbraio e giugno/luglio. I risultati di questa azione correttiva saranno disponibili solo alla fine del percorso formativo degli studenti iscritti all'a.a. 2016/17

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: sovrapposizione di argomenti in alcuni insegnamenti e lacune per altri

Azioni intraprese: rivisitazione degli argomenti trattati negli insegnamenti interessati e coordinamento fra docenti, effettuato in diverse sedute del Gruppo di Riesame in presenza dei docenti del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Oltre alle variazioni già apportate in questo a.a. è in discussione la possibilità di introdurre pause didattiche anche al II anno, per dare modo agli studenti di effettuare verifiche in itinere e pause di studio.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati forniti dall'Ufficio Valutazione statistica dell'Ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/cd/Questionar5/index.htm>) sono stati integrati da quelli ottenuti da questionari interni al CdS (<http://www.agr.unipi.it/qualita/qualita-della-didattica/scienze-agrarie>).

Le domande su cui si è concentrata l'attenzione sono la B02, B06, B07e BF1.

- B02 (*il carico di studi degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati?*): gli studenti ritengono che il carico di studi sia parzialmente (circa 70%) o totalmente (2%) adeguato ai CFU attribuiti mentre il 20% ritiene che non ci sia adeguatezza
- B06 (*il docente stimola/motiva verso la disciplina?*): la valutazione su questa domanda è ampiamente positiva per il 35% degli studenti mentre il 48% ha dato una valutazione sufficientemente positiva (più sì che no). Solo una percentuale piccola (4%) di studenti è totalmente insoddisfatta.
- B07 (*il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*): anche in questo caso la maggior parte degli studenti ha dato una valutazione positiva (totalmente soddisfatti per il 37% e parzialmente soddisfatti per il 45)
- BF1 (*giudizio complessivo sull'insegnamento*): la valutazione media è positiva e pari a 3,2 per l'87% degli studenti.

Al I° anno le problematiche maggiori riguardano l'insegnamento di Matematica (valutazione di 2.4), la richiesta di aumentare il numero di ore di esercitazione per tutti gli insegnamenti impartiti e la richiesta di diminuzione del numero di domande nelle prove in itinere per la Chimica Generale ed Inorganica. Nel II semestre si rileva la mancanza di conoscenze preliminari pregresse per l'insegnamento di AutoCAD e un carico di studio eccessivo rispetto ai crediti assegnati per la Chimica Organica. Le note degli studenti evidenziano la mancata compilazione del registro delle lezioni per l'insegnamento di Diritto agrario e Legislazione ambientale e le richieste di aumentare il numero di ore di esercitazione per Fisica e Elementi di GIS/SIT.

Nel I semestre del II anno non si rilevano criticità nella valutazione dei singoli insegnamenti, con alcuni appunti relativi ai soli insegnamenti di Meccanica e meccanizzazione agricola (2.4) e Biochimica agraria (2.2) rispetto alle conoscenze pregresse (domanda B01). Per l'insegnamento di Genetica si registra una relativamente bassa valutazione (2,4) riguardo l'adeguatezza del materiale didattico. Non sono presenti note negative per gli insegnamenti del II semestre.

III anno

La maggiore criticità riguarda la domanda B01 che presenta valori negativi per i tre insegnamenti impartiti (2,4 Patologia vegetale, 2.1 Idraulica agraria e 2.4 per Arboricoltura generale). Tra le note degli studenti compare la necessità di individuare una migliore sede per gli esami di Patologia vegetale.

Punti di forza:

- valutazione positiva della maggior parte degli insegnamenti
- valutazione positiva della maggior parte dei docenti

Punti di debolezza:

- Criticità per alcuni insegnamenti

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: criticità per alcuni insegnamenti

Azioni da intraprendere: eliminazione delle situazioni di criticità

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CdS effettuerà incontri con i docenti degli insegnamenti che rilevano criticità a vari livelli affrontando e discutendo con essi le critiche e la loro possibile risoluzione. Il Presidente unitamente al Direttore del DISAAA-a si adopererà per trovare spazi destinati agli esami per i docenti che non svolgono la loro attività nella struttura centrale del DISAAA-a. L'azione dovrebbe sortire i primi effetti già dal prossimo a.a.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: sostanziale carenza di dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati

Azioni intraprese: monitoraggio dei laureati ad un anno dalla laurea mediante questionari ed interviste telefoniche

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva è in essere ed i primi risultati sono già stati utilizzati

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per la valutazione dell'esperienza universitaria si fa riferimento alle domande dell'iniziativa STELLA (<http://www.unipi.it/index.php/organi-dellateneo/item/4424-indagini-stella>) con l'ausilio dei dati rilevati mediante questionari interni al CdS (<http://www.agr.unipi.it/qualita/qualita-della-didattica/scienze-agrarie.html>).

Essendo una laurea di I livello, molti dei laureati hanno proseguito il percorso formativo in una laurea magistrale.

Nell'anno 2013 si sono laureati 10 studenti nel CdS in SA (nuovo ordinamento) di cui sono stati intervistati 8, mentre degli 11 laureati nel vecchio ordinamento sono stati intervistati 8.

Laureati nuovo ordinamento

Di questi, il 50% prosegue negli studi, il 37.5% è in cerca di occupazione ed il 12.5% lavora (rispetto al 29.9% dei laureati triennali dell'intero Ateneo di Pisa che ha già trovato lavoro).

Laureati 2014 (intervistati a 12 mesi dalla laurea)

Sono stati intervistati 10 studenti, dei quali il 70% si è laureato in corso ed il rimanente al I anno fuori corso. Il 90% degli intervistati ha proseguito gli studi nello stesso Dipartimento e, di questi, l'87.5% nel CdS magistrale in Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi ed il 12.5% in Progettazione del Verde Urbano e Gestione del Paesaggio. Un solo studente non ha proseguito negli studi e sta cercando lavoro.

Durante l'anno 2015 il DISAAA-a ha istituito una Commissione preposta all'organizzazione di seminari finalizzati all'incontro tra gli studenti ed il mondo del lavoro; sono state organizzate intere giornate che hanno visto un'ampia partecipazione di studenti (<http://www.agr.unipi.it/>). In aggiunta il CdS ha istituito, nell'ambito della Commissione Didattica Paritetica, un Comitato di Indirizzo con la finalità di valutare quanto il percorso formativo adottato dal CdS sia rispondente alle esigenze del mondo produttivo e come la figura del laureato di primo livello possa adempiere alle funzioni richieste.

Gli intervistati hanno evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del CdS.

Punti di forza

- Disponibilità dei docenti
- Ampio spettro di argomenti trattati nel CdS

- Acquisizione di competenze adeguate a qualsiasi eventuale specializzazione

Punti di debolezza

- Ridotto numero di esercitazioni e lezioni fuori sede
- Divario tra le conoscenze del mondo accademico e quelle teorico-applicative necessarie nel mondo del lavoro

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di esercitazioni e lezioni fuori sede

Azioni da intraprendere: aumentare la possibilità ai docenti di svolgere le esercitazioni attualmente ridotte a causa dell'elevato numero di studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente nell'ambito della Commissione Didattica Paritetica si adopererà per organizzare nell'ambito del calendario didattico intere giornate dedicate alle esercitazioni. La scadenza di questa azione e gli esiti dell'azione stessa saranno valutabili non prima dell'a.a. 2017-18

Obiettivo n. 2: aumentare i contatti tra gli studenti ed il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: intraprendere azioni finalizzate ad aumentare gli incontri tra gli studenti ed il mondo del lavoro

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'ambito della Commissione deputata all'organizzazione degli Aggiornamenti Professionali verranno proseguite le attività già in atto in forma di seminari al termine dei quali verranno predisposti incontri "a sportello" tra i rappresentanti del mondo del lavoro e gli studenti che siano interessati.